

Forlì

LA CITTÀ CHE CAMBIA

Vecchiazzano, il polisportivo cresce «Utilizzeremo un'area verde comunale»

Il vicesindaco Mezzacapo: «Il Treossi è una delle realtà più importanti, vorremmo allargare l'offerta anche ad altre discipline»

FORLÌ

ELEONORA VANNETTI

Il polisportivo Treossi di Vecchiazzano è pronto a rifarsi il look, ma per il futuro il Comune valuta la possibilità di ampliare l'impianto sportivo visto che è in costante crescita il bacino di utenza. «Stiamo facendo alcuni ragionamenti - conferma il vicesindaco e assessore allo sport, Daniele Mezzacapo -. In particolare stiamo cercando di capire come utilizzare un'area verde di proprietà comunale, ad oggi non sfruttata, per ampliare gli spazi dell'impianto sportivo e allargare l'offerta anche ad altre discipline, per esempio. Ci siamo resi conto che il polisportivo Treossi è una delle realtà più importanti che ci sono in città dal punto di vista sportivo ed è in continua crescita a tal pun-

to che servirebbero anche più spazi per il calcio, dato che con l'alluvione sono stati compromessi ben due campi. Questo potrebbe essere il momento per valutare l'ipotesi di allargare il polisportivo di Vecchiazzano».

Intanto, dopo il recente rifacimento della tribuna da 99 posti (per una spesa di 70mila euro, ndr), tutto è pronto per l'avvio dei lavori di realizzazione dei nuovi spogliatoi. «Entro due settimane - prosegue l'assessore - aprirà il cantiere di quest'opera che ho fortemente voluto e che ho seguito in stretta collaborazione con il quartiere, con il quale mi sono incontrato in queste ore. Proprio il comitato di quartiere, infatti, ha diritto ad una sede e già adesso si ritrova in alcuni spazi del polisportivo. Eseguendo queste opere andiamo a soddisfare le esigenze dello sport ma anche quelle del volontariato, che potrà contare su una sede più moderna e adatta alla propria attività». Il progetto è coordinato dal servizio edifici pubblici in collaborazione con professionisti esterni incaricati e prevede un investimento del Comune di circa 400mila euro. I lavori sono stati aggiudicati al «Consorzio Artigiani Romagnolo soc. Coop.» e avranno ini-



zio il 23 ottobre con una durata di esecuzione prevista in nove mesi. «Nello specifico - conclude il vicesindaco Daniele Mezzacapo -, il cantiere consiste nella realizzazione di due nuovi fabbricati, in aderenza a quelli esistenti, per un totale di circa 200 metri quadri. Sono previsti tre spogliatoi completi di servizi e docce, oltre a locali ad uso deposito e magazzino. Si prevede inoltre l'efficientamento della centrale termica con l'installazione di pannelli solari in copertura. Questi ultimi interventi sono necessari sia perché con le nuove costruzioni bisogna rispettare parametri ben precisi, sia per calmierare i costi delle utenze ad oggi lievitati. Così facendo i gestori dell'impianto possono usufruire di un abbattimento delle spese e allo stesso tempo gestire al meglio il polisportivo».



Il vicesindaco Mezzacapo con un rappresentante del comitato di quartiere; sopra il progetto dei nuovi spogliatoi

LAVORI PER I NUOVI SPOGLIATOI

Cantiere al via entro due settimane: il comitato di quartiere usa spazi del polisportivo, così uniamo le esigenze dello sport e del volontariato»

Spazio "Baby pit stop Unicef" al museo San Domenico

Inaugurato in occasione della festa delle famiglie Area di sosta attrezzata per i genitori dei bimbi

FORLÌ

In occasione della giornata delle famiglie al San Domenico è stato inaugurato il nuovo spazio "Baby pit stop Unicef", un'area di sosta dedicata ai genitori e ai piccoli visitatori del museo. Lo spazio in questione si presenta come luogo attrezzato e riservato dove poter fare il cambio dei pannolini ed allattare i neonati, rendendo sempre più piacevole e confortevole la visita al polo museale cittadino. «Il museo - precisa il dirigente del Servizio cultura, turismo e legalità, Stefano Benetti - con questa iniziativa prosegue nel suo cammino di acquisizione di standard di qualità europei». Il nuovo spazio "Baby pit stop Unicef" è stato realizzato



L'inaugurazione del nuovo spazio dedicato alle famiglie con bimbi

dai Musei Civici del Comune di Forlì in collaborazione con il Soroptimist International Club di Forlì e si tratta di un'area individuata all'interno del percorso museale, allestita appositamente per offrire questo servizio rivolto alle famiglie. A tagliare il nastro l'assessore alle politiche educative Paola Casara, la presidente del comitato provinciale

Unicef Forlì-Cesena Chiara Morale e la presidente del Soroptimist International Club di Forlì Yvonne Grimaldi. Al termine dell'inaugurazione i volontari di "Nati per leggere" di Forlì e del suo comprensorio, con il coordinamento della Biblioteca Saffi, hanno coinvolto i bimbi presenti e i loro genitori in letture condivise.

Diagnosi dello strabismo Donato schermo di Hess al reparto di Oculistica

Iniziativa partita da una giovane di Modigliana che ha promosso una raccolta fondi



Tamara Mazzoni in Oculistica

FORLÌ

Nuova donazione all'ospedale Morgagni-Pierantoni e il reparto di oculistica da ieri è dotato di uno schermo di Hess per la diagnosi e il trattamento dello strabismo, strumento che fino ad ora non era in dotazione dell'unità operativa. L'iniziativa parte da Tamara Mazzoni, una giovane di Modigliana, che aveva già donato due anni fa, allo stesso reparto, un ottotipo computerizzato. «Visto il successo di due anni fa - spiega la donatrice - anche quest'anno ho pensato di fare qualcosa per aiutare i bambini nella prevenzione ortottica e ho pensato ad

una nuova raccolta fondi per acquistare lo schermo di Hess, che mancava all'ospedale di Forlì. Grazie a mamma Adria per aver realizzato i portachiavi venduti dai commercianti di Modigliana, grazie a tutti coloro che li hanno comprati e avermi permesso di acquistare lo schermo di Hess». Il nuovo strumento è stato consegnato ieri in presenza del primario, il dottor Giacomo Costa, e della coordinatrice infermieristica Emanuela Bacchilega.